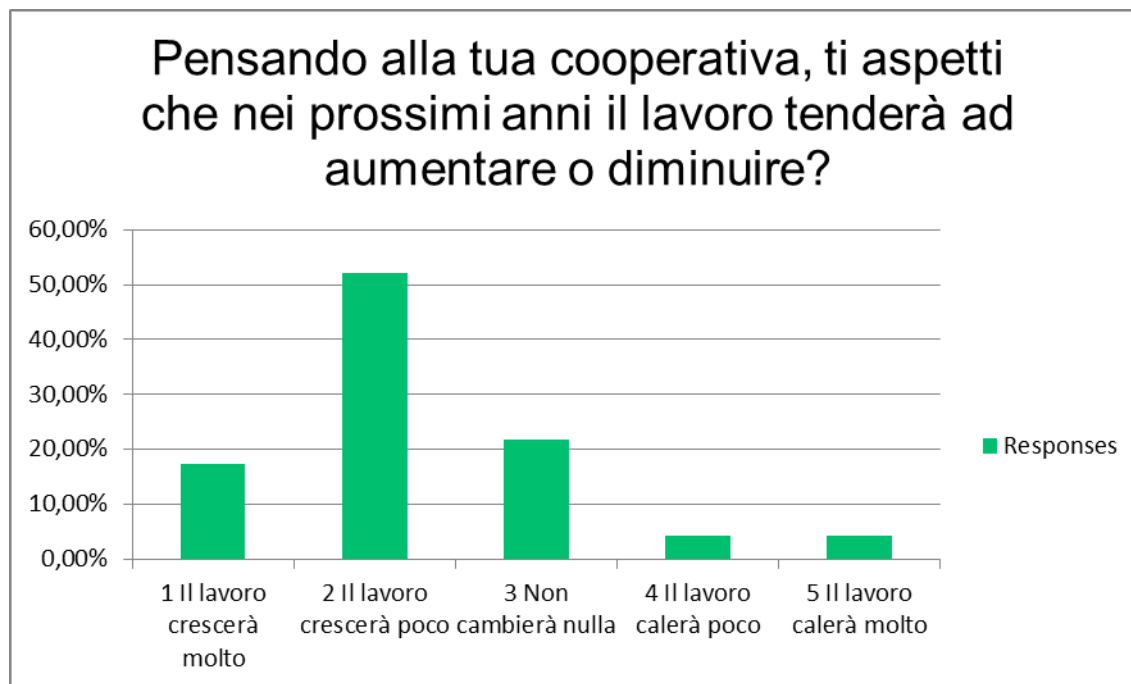


# Il futuro della cooperazione? Vogliamo sentire il tuo parere

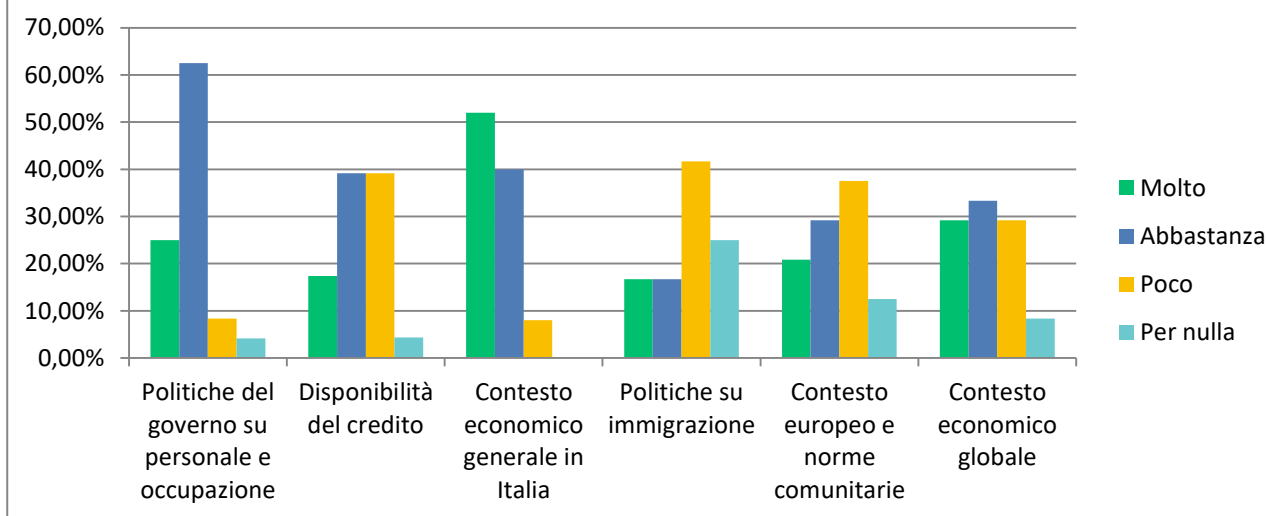
**Sondaggio rivolto a un focus group di associati a Confcooperative Monza e Brianza**

**Febbraio-marzo 2019**



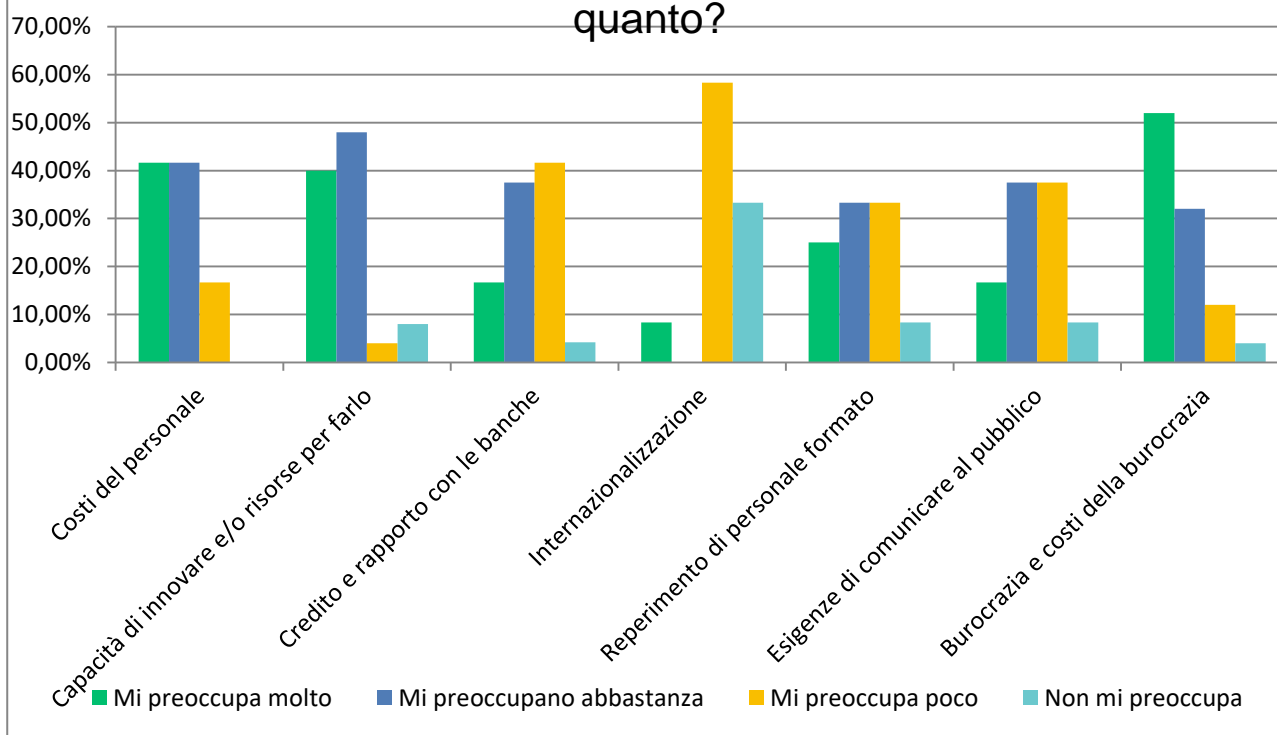
A differenza di quanto emerge da altre categorie professionali e da altre associazioni di imprenditori, il mondo delle cooperative si dimostra abbastanza fiducioso verso il futuro. Più della metà delle persone dichiarano che nel prossimo futuro “il lavoro crescerà” anche se “poco”. Meno del 10% dei partecipanti al sondaggio ritengono che in futuro il lavoro si ridurrà.

## Sempre guardando al futuro della tua Cooperativa in cui operi, quali sono gli aspetti che secondo te influiranno di più nei prossimi anni?



Le cooperative ritengono che tra gli aspetti che influiranno di più sul proprio lavoro ci sono “Le politiche del governo su personale e occupazione” e il “Contesto economico generale in Italia”. Invece il “Contesto europeo” non è considerato in grado di incidere sulla propria attività, ed è ritenuto probabilmente lontano da chi vive un orizzonte prevalentemente locale, regionale o nazionale. Lo stesso vale per le “Politiche sull’immigrazione”, che non si ritengono influenti sul lavoro.

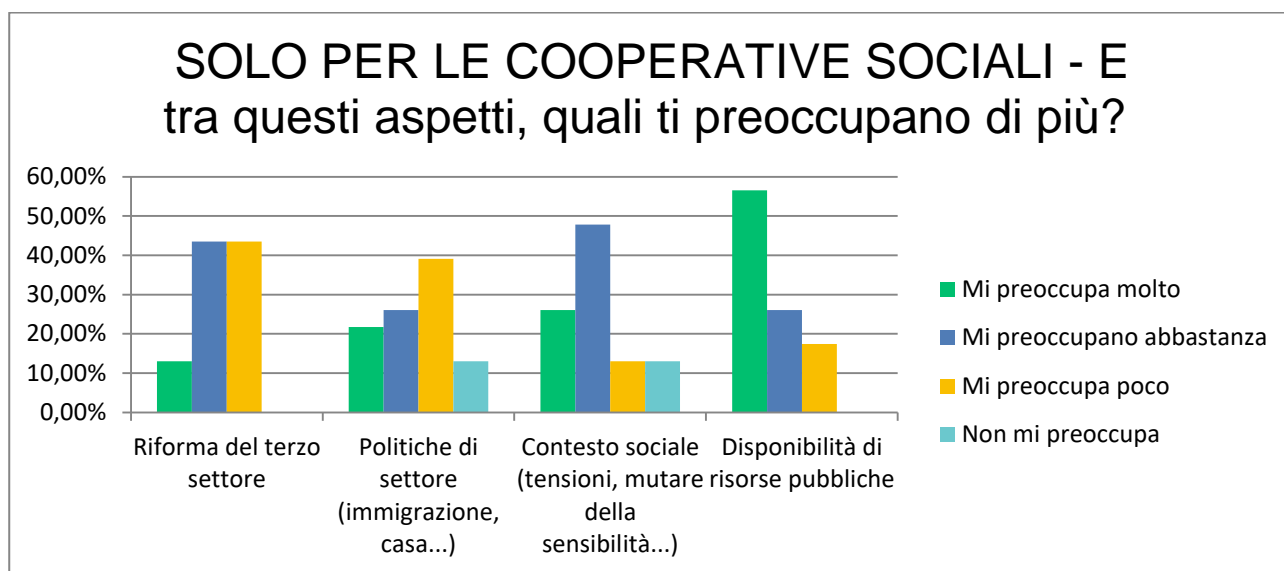
## Continuiamo a guardare al futuro della tua impresa. Quali sono gli aspetti che ti preoccupano di più? e quanto?



Quali sono le preoccupazioni delle cooperative per il futuro? Ci sono tre voci che emergono con evidenza: costi del personale (una voce che torna di nuovo, evidentemente un nervo scoperto), peso della burocrazia, e capacità di innovare. Su quest'ultimo aspetto, anche da altre risposte emerge la consapevolezza che l'innovazione è un tema centrale per essere competitivi, ma le cooperative si sentono deboli in termini di risorse e know-how per investire in innovazione.

Solo in seconda battuta troviamo, come preoccupazione, il rapporto con le banche e l'esigenza di reperire personale formato.

Non preoccupa invece il tema dell'internazionalizzazione, a ulteriore conferma dell'orizzonte locale su cui agiscono le cooperative.

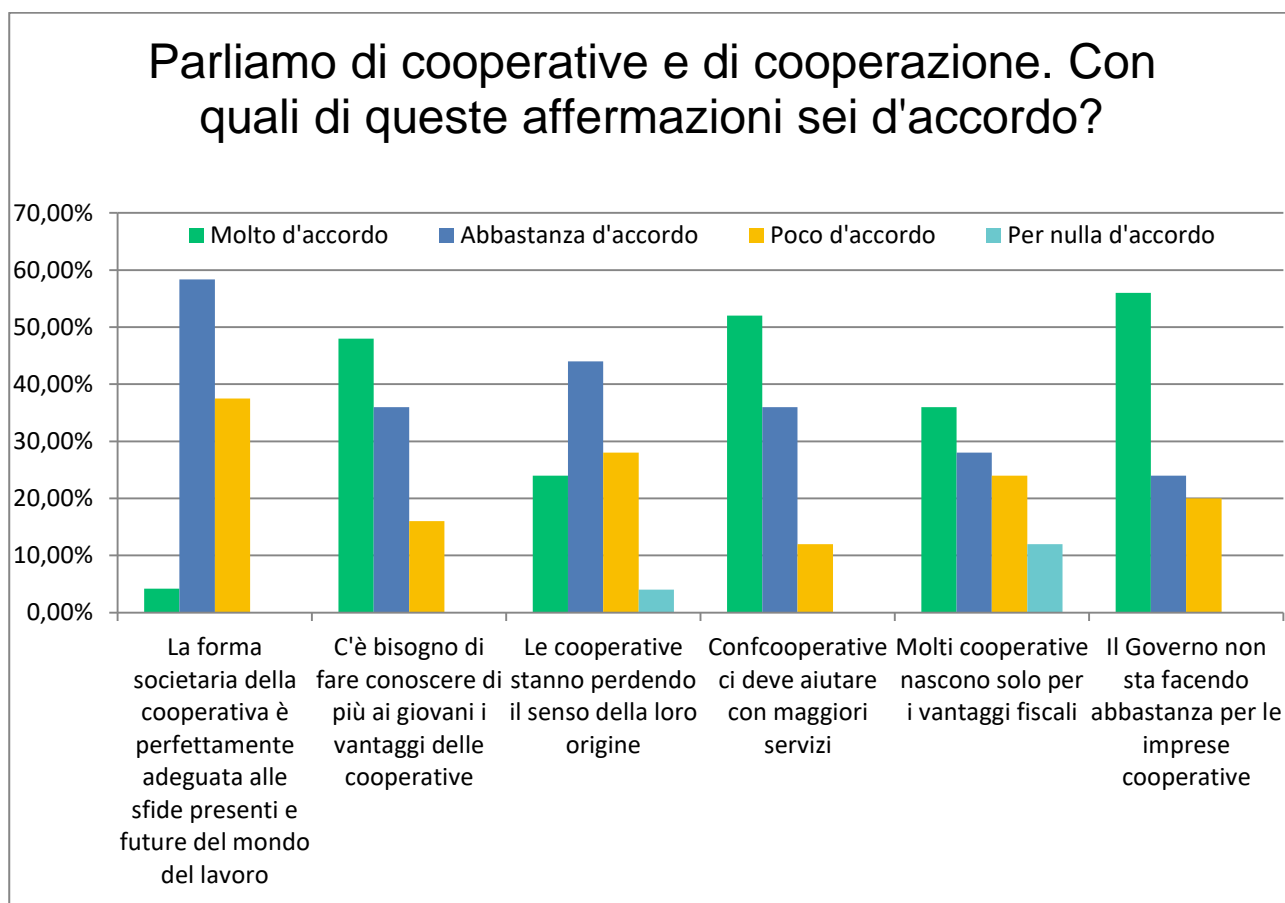


Sempre restando nell'ambito di cosa preoccupa per il futuro, la domanda rivolta solo alle Cooperative Sociali vede la prevalenza di risposte che indicano come principale fonte di timore la "disponibilità di risorse pubbliche". La riforma del terzo settore suscita reazioni molto diversificate, dove prevalgono i mezzi toni: "Mi preoccupa abbastanza", oppure "Mi preoccupa poco".

## Quali sono i vantaggi e gli svantaggi dell'essere una cooperativa nell'attuale contesto economico e sociale?

Tra i vantaggi le voci che emergono con maggiore frequenza sono riconducibili a tre fattori: **il protagonismo unito al lavorare insieme** ("partecipazione attiva", "lavoro di squadra", "collaborazione tra i soci", "proattività", mutualità...), **la forza di un modello che si fonda su "valori"** ("condividere una visione del mondo", "riconoscimento del valore sociale", "motivazioni alte", "strumento per la costruzione del bene comune" ...) e la **flessibilità**.

Molto più disomogenee le risposte sugli svantaggi: se si volesse trovare un filo comune potrebbe essere **la percezione di un modello che sembra o viene percepito come “superato” o comunque non adeguato alla portata delle sfide attuali** (“lentezza nelle decisioni”, “discredito da parte delle finte cooperative”, “difficoltà a far percepire che siamo un’azienda”, “scarso livello di managerialità”, “poca patrimonializzazione”, “pericolo di rimanere legati a vecchi modelli”, “scarso livello di programmazione”, “ci confondono con il volontariato” ...).



A riprova di quanto emerge dalle domande precedente, solo il 4% dei partecipanti al sondaggio si dice “molto d’accordo” con l’affermazione: “La forma societaria della cooperativa è perfettamente adeguata alla sfide presenti e futuro del mondo del lavoro”.

Si nota invece una forte richiesta di sostegno a tutto campo. L’80% è d’accordo (“molto” o “abbastanza”) con l’affermazione “Il Governo non sta facendo abbastanza per le imprese cooperative” e addirittura l’87% è d’accordo con la frase “Confcooperative ci deve aiutare con maggiori servizi”.

## Quali sono i principali servizi o supporti che ti aspetti da Confcooperative?

A questo punto abbiamo chiesto quali sono i servizi o il supporto che ci si aspetta da Confcooperative. Le maggiori esigenze espresse da chi ha partecipato al sondaggio riguardano i **servizi di aggiornamento e**

**informazioni su leggi, normative, bandi e fisco.** In seconda battuta prevale la richiesta di una **maggiore rappresentanza politica e di una capacità di lobbying.**